

Ora so cos'è l'amore

Stefania Borghetti

ORA SO COS'È L'AMORE

Autobiografia

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Stefania Borghetti
Tutti i diritti riservati

*Vorrei dedicare questo mio libro a mia madre,
una donna che non ha mai nascosto le sue fragilità
e le ha manifestate tanto quanto la sua forza,
è sempre stata se stessa, prima donna e poi madre.*

*Mi ha amata genuinamente, senza finzioni.
Il nostro rapporto è stato pieno di conflitti ma vero
e quando siamo diventate grandi,
ci siamo amate come a modo nostro,
per lei io, ero mio padre e per me lei, era la mia bimba.
Non avrei voluto un'altra madre, se non lei.*

*Ringrazio tutte le persone
che mi amano per quella che sono
e che mi accettano senza giudizio.
Un ringraziamento speciale a mio fratello Rossano
e al mio compagno Andrea.*

1

La vita

Sarebbe bello, fosse possibile, nascere e avere già cento anni e a ogni compleanno scaltarne uno, fino a raggiungere lo stato di cellula e poi riprodursi di nuovo all'infinito.

M'immagino delle grandi uova, che ci contengono fino al raggiungimento dello stato adulto e poi si schiudono per lasciarci uscire e iniziare a vivere, potrebbero conservarsi regole, tipo l'apprendimento, il camminare, ecc.

In natura siamo abituati a vedere animali grandi come cavalli, elefanti, che nascono già con dimensioni esagerate e iniziano a camminare da subito, hanno uno svezzamento veloce, e presto sono pronti a procacciarsi da vivere in totale autonomia; potrebbe essere un po' in quel modo, con la differenza degli anni che dovrebbero, secondo il mio principio, ridursi con l'andare avanti, al contrario di come è la realtà.

A cosa potrebbe servire questo capovolgimento?

Ma per esempio, il primo giovamento che mi viene in mente è quello di potersi godere gli ultimi anni di vita in

piena energia e spensieratezza, oppure giocando e avendo chi si prenderebbe cura di te con gioia, perché a chi fa senso pulire il culetto a un bambino?

Ma la cosa che più sarebbe interessante è che niente andrebbe sprecato, il nostro corpo si consumerebbe fisiologicamente, naturalmente, le malattie sarebbero meno diffuse, perché nasci grande e sano, col tempo ringiovanisci e non ti ammali più o comunque meno.

Potremmo goderci i figli, senza pesare loro, e ci sarebbero solo centri d'infanzia e non case di cura; anche lo Stato ne trarrebbe dei vantaggi economici, nessuna pensione o assistenza sociale, sanitaria. Sì, sicuramente, ne potremmo trarre solo che benefici.

Certo, un progetto molto interessante, partorito dalla mia follia, del quale non posso discutere con nessuno però, perché la natura segue il suo corso e il genio che ha dato origine alla vita l'ha pensata diversamente da me...

Restiamo perciò con i piedi per terra e dedichiamoci alla ricerca di risposte agli infiniti perché, di come e perché siamo su questa terra, per quanto tempo e come poterci vivere meglio che si può e più a lungo che si può.

Uno degli scopi più grandi dell'uomo è trovare l'amore, tutti noi siamo in continua ricerca di affetti, siamo fatti per amare ed essere amati; quando si viene al mondo, è la prima cosa che ci viene trasmessa, e che in seguito ci viene insegnata. Il primo rapporto di amore incondizionato è proprio quello con i genitori e poi si scoprono gli amici, fino ad arrivare al più grande delle forme di amore, quello che si prova quando si sente una grande attrazione e desi-

derio per un'altra persona, inizialmente estranea, quel forte istinto che ci fa sentire dentro le farfalle, che si chiama innamoramento.

La forza di questo sentimento ci fa muovere in direzione dell'oggetto dell'interesse e facciamo tutto in funzione della sola e unica necessità che avvertiamo e cioè quella di essere ricambiati, e fino a che questo non accade non si riesce di trovare pace.

Quando questo avviene naturalmente tutto si sviluppa nella più semplice delle modalità e nella più totale serenità, se invece il sentimento non innesca l'effetto boomerang, nascono i tormenti.

Da questa, semplice descrizione, si può facilmente comprendere che l'amore è un sentimento interessante, sofisticato, elaborato, perché se tutto si svolge reciprocamente e contemporaneamente, secondo i piani dei soggetti coinvolti nell'innamoramento, tutto è meraviglioso, ma se solo uno dei due soggetti non viene coinvolto e non s'innamora dell'altro, è destinato a provare i tormenti più devastanti che possano esistere.

Ma come mai può accadere che ci si possa innamorare di chi non ci vuole?

Come è invece è possibile che due perfetti estranei possano provare sentimenti così grandi?

Perché l'amore tra due persone può finire?

Come mai ci sono persone che amano e nello stesso tempo possono tradire e altre invece che, se amano, sono fedeli?

La cosa certa è che, da quando si nasce a quando si cresce, tutti ci parlano d'amore, ma nessuno ci spiega come amare e come riuscire a farci amare.

Purtroppo, abbiamo associato all'amore la sofferenza.

Diciamo che è raro vivere una storia d'amore senza stare male, le cose vanno bene all'inizio fino a che durano le farfalle nello stomaco e cioè la fase d'innamoramento, che pare duri circa due, tre anni, poi, se è un vero sentimento, quello che dura per sempre, dovrebbero subentrare stima e rispetto, ma spesso, invece della stima e del rispetto, prende il posto la confidenza e a quel punto l'amore va ad affievolirsi, il desiderio si sgonfia e il rapporto finisce per essere gestito dall'abitudine.

Pare che i rapporti più duraturi, intensi e veri siano quelli dove c'è tanta attrazione fisica e intesa sessuale, perché diventa un collante riparatore per tutti i malintesi che si creano strada facendo.

Quello che conosco, o meglio che conoscevo, dell'amore è ciò che qui ho sintetizzato in due parole, è quello che ho letto, sentito dire e vissuto sulla mia pelle.

Praticamente non un granché, a tal punto che avevo deciso di farne a meno, insomma, se questo era l'amore, io non ero interessata... Ma poi a un tratto è cambiata la mia vita...

E ora so cos'è veramente l'amore.

2

La scoperta

Sono una persona complicata, non mi sono mai fermata all'apparenza delle cose e delle persone, ho sempre scavato a fondo, ma sono una donna, e spesso la caratteristica che ci distingue dall'uomo è proprio questa; non saprei dire se è un pregio oppure un difetto, so solo che è... Fatto sta, che scavando, scavando, si scende sempre più giù, e non sempre quello che si trova è piacevole, sicuramente più verace, ma la vita ci offre sempre tante possibilità e sta a noi scegliere se andare in una direzione o nell'altra, perciò anche decidere se fermarsi o andare, e io ho sempre scelto di andare a scoprire in fondo cosa c'è.

Come un mendicante, in cerca di un luogo sicuro che lo possa accogliere per la notte, sono andata in giro per le vie della vita, tra religioni, personal coach, culture, opinioni, saggi, e ho cercato ovunque il mio luogo, il posto per me, per la mia notte e senza stanchezza ho continuato...

Questa mia mania mi ha dato la possibilità di conoscere dei lati miei e delle persone, che nemmeno io e loro sape-

vano di avere; ho potuto avere da me stessa e da tutti la loro verità intrinseca, profonda, e anche se, come dicevo prima, non sempre è stato piacevole, è stato pur sempre vero, e io per la verità e la libertà sono sempre stata disposta a pagare anche dei prezzi molto alti.

Quando però la scoperta è stata piacevole sono stata ripagata di tutto e, tra le tante persone che mi hanno passato grandi emozioni e ricchezze infinite, c'è stato anche qualcuno che un giorno mi chiese:

«Tu, che parli sempre di sin-cronicità, che non credi nelle coincidenze e che sostieni che nulla accade per caso, tu che parli in generale della vita come una cosa straordinaria, fatta di occasioni, di continue opportunità e dici che dipende solo da noi se ci accadono cose positive o negative, conosci il segreto? Sentito mai parlare di *The Secret*?»

«No,» rispondo «cos'è?»

«È un DVD, guardalo, c'è anche un libro, ma il video è più interessante» mi disse e non aggiunse altro.

A quel punto, per me l'unico interesse è stato scoprire di cosa parlasse questo segreto, ho cercato su internet e ho scoperto... *un mondo*, una filosofia, che mi ha catturato l'attenzione.

Praticamente avevo cercato per una vita qualcosa che potesse raccogliere tutte le cose interessanti che avevo assorbito dai libri di crescita personale, tutto quello che avevo imparato ascoltando le persone che mi hanno guidato e aiutato nel mio percorso, le informazioni raccolte dalle discipline orientali, insomma era quello che cercavo, era il segreto per vivere la vita al massimo.